

ROMA 10 Dicembre 2009

CONSENSUS CONFERENCE

*"Dai nuovi ordinamenti didattici alla costruzione del
Core Competence del Tecnico della Prevenzione
nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro"*

DI COSA PARLEREMO

✓ Perché siamo qui

✓ Placement dei corsi di laurea

✓ Competenze professionali

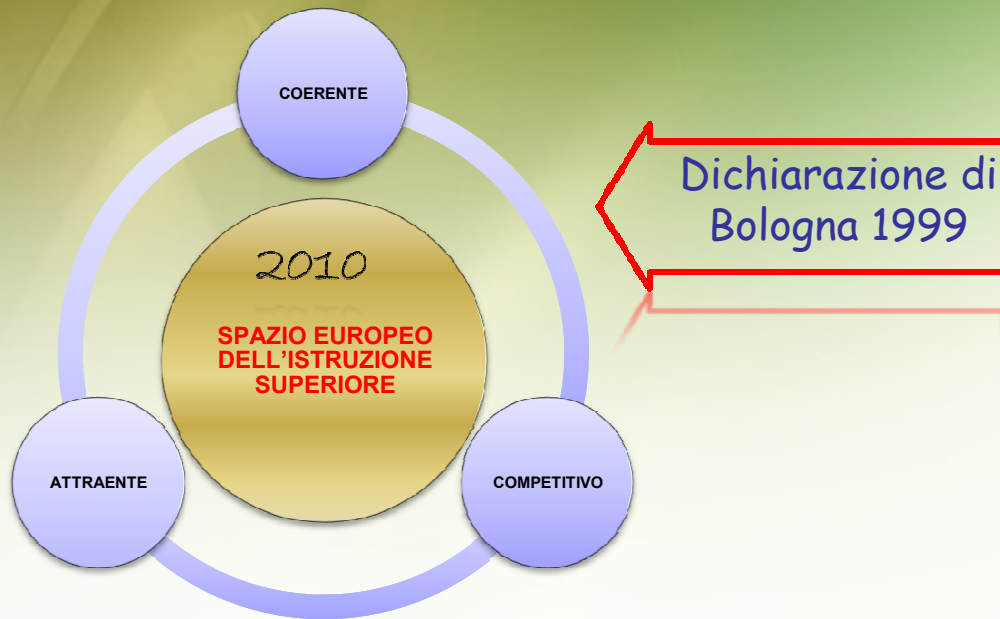
✓ Revisione dell'ordinamento

✓ Obiettivi

Vincoli - Bisogni - Opportunità

✓ Perché siamo qui

Sollecitazioni esterne



Intenzioni e politiche della
Comunità Europea

valorizzazione della Formazione come
strumento di crescita e sviluppo delle risorse
umane

1. **Integrazione** del sistema Formativo istituzionale, con il mercato del lavoro e quindi con le organizzazioni
2. **Acquisizione della consapevolezza** per cui il soddisfacimento del bisogno di Formazione è un diritto dell'individuo, a garanzia del quale devono operare le imprese, le parti sociali e il sistema della Formazione professionale

(Regolamenti - Raccomandazioni)

Tuning - Armonizzazione
dei curricula formativi

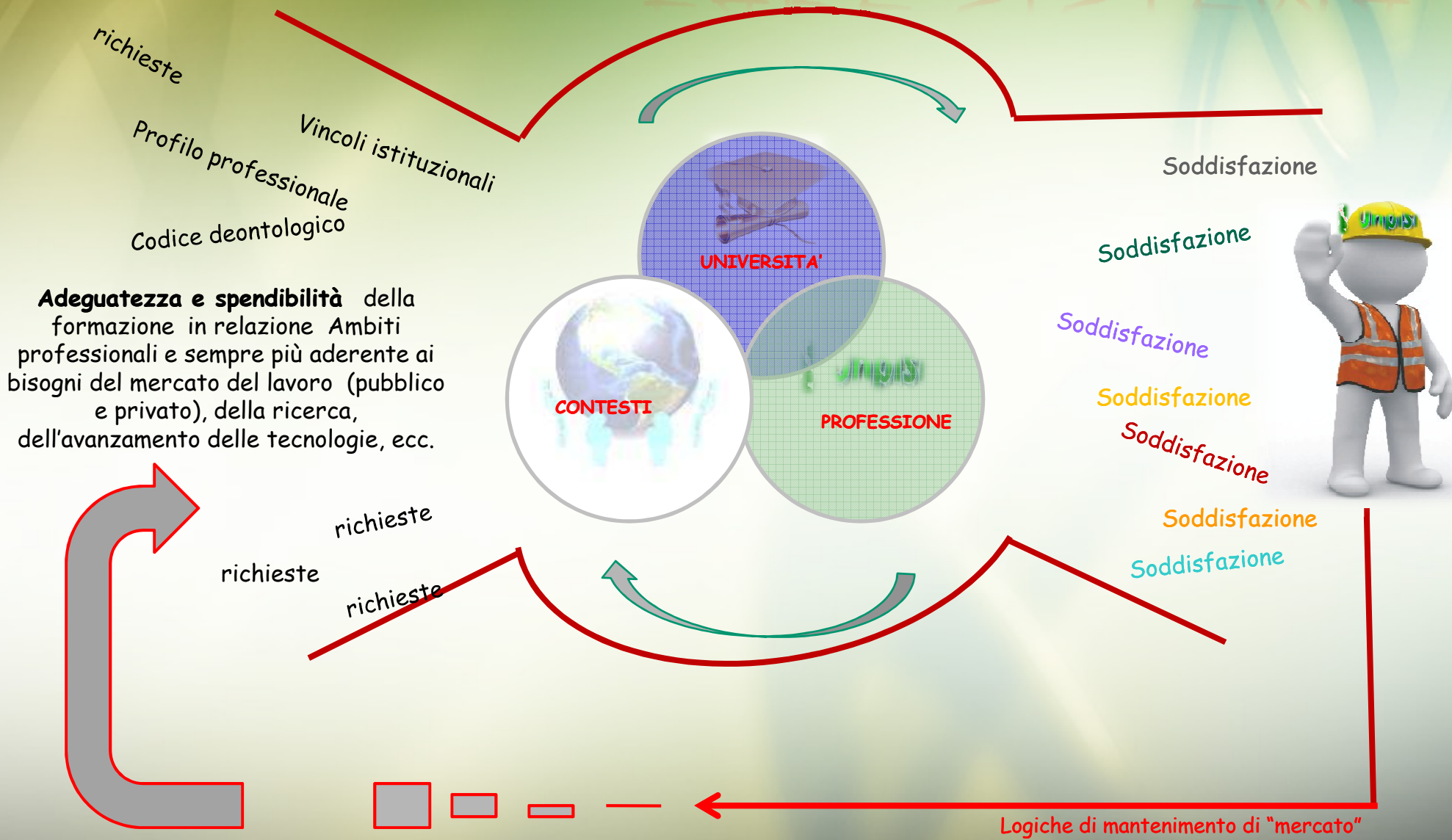
Decreti - CUN - Circolari -
Ecc.

Processi di
revisione normativa
universitaria e
professionale

1. **Competenze generiche** del Professionista
2. **Competenze specifiche** per disciplina
3. **Il ruolo di ECTS** quale sistema di accumulazione dei crediti
4. **Il ruolo** dell'apprendimento, dell'insegnamento, della valutazione, del rendimento degli studenti, in relazione al controllo e alla valutazione della qualità

✓ Perché siamo qui

FARE SISTEMA



Adeguatezza e spendibilità della formazione in relazione Ambiti professionali e sempre più aderente ai bisogni del mercato del lavoro (pubblico e privato), della ricerca, dell'avanzamento delle tecnologie, ecc.

✓ Placement dei corsi di laurea

- programmazione e controllo dell'inserimento nel mondo del lavoro per i laureati
- misurazione dell'efficacia della formazione professionale

8

Verificare la condizione occupazionale dei laureati nel corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.



Target di riferimento

Criterio di Selezione

31/12/2008 (escluso possesso di titoli equipollenti)

Territorio di riferimento

atenei italiani che hanno attivato il corso di laurea
(30 Atenei dislocati in 38 sedi formative)

✓ Placement dei corsi di laurea

a.a.2004-05



Fabbisogno annuale
(UNPISI → MINISTERO)

a.a.2001-02

1955 possibili iscritti ai corsi di laurea

30



15

23

invio del questionario ai
rispettivi laureati

Tre diverse modalità
(Due le università e una per l'associazioni professionale)

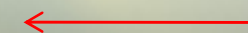
848

inviati



non presenza di laureati
situazioni ambientali

5 atenei

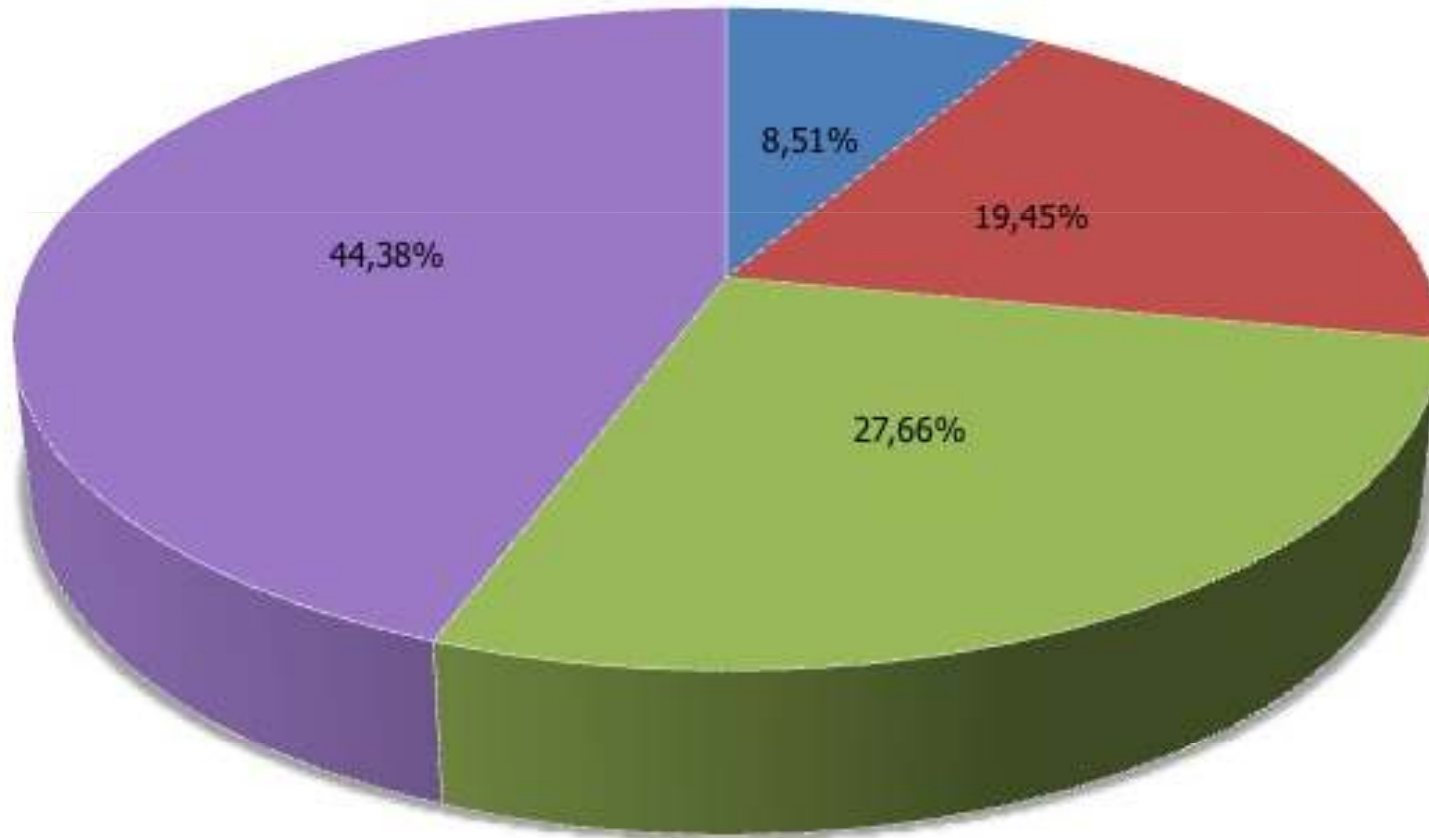


329

ricevuti

✓ Placement dei corsi di laurea

Laureati per Anno Accademico



■ Anno Accademico 2003/2004

■ Anno Accademico 2004/2005

■ Anno Accademico 2005/2006

■ Anno Accademico 2006/2007

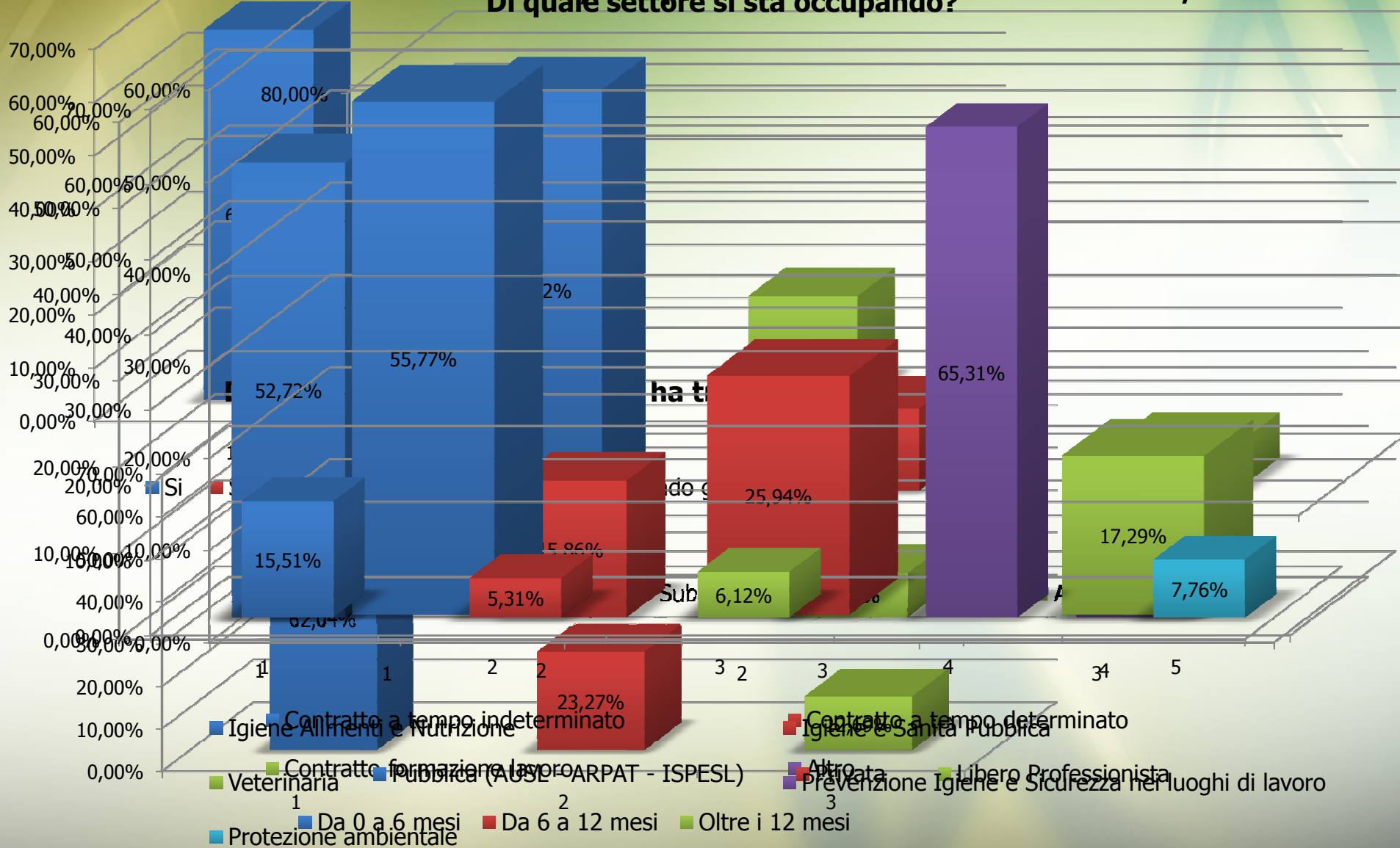
✓ *Placement dei corsi di laurea*

Sta attualmente lavorando?

Nel caso sta lavorando, di che tipologia di lavoro si tratta?

In quale tipologia di azienda lavora?

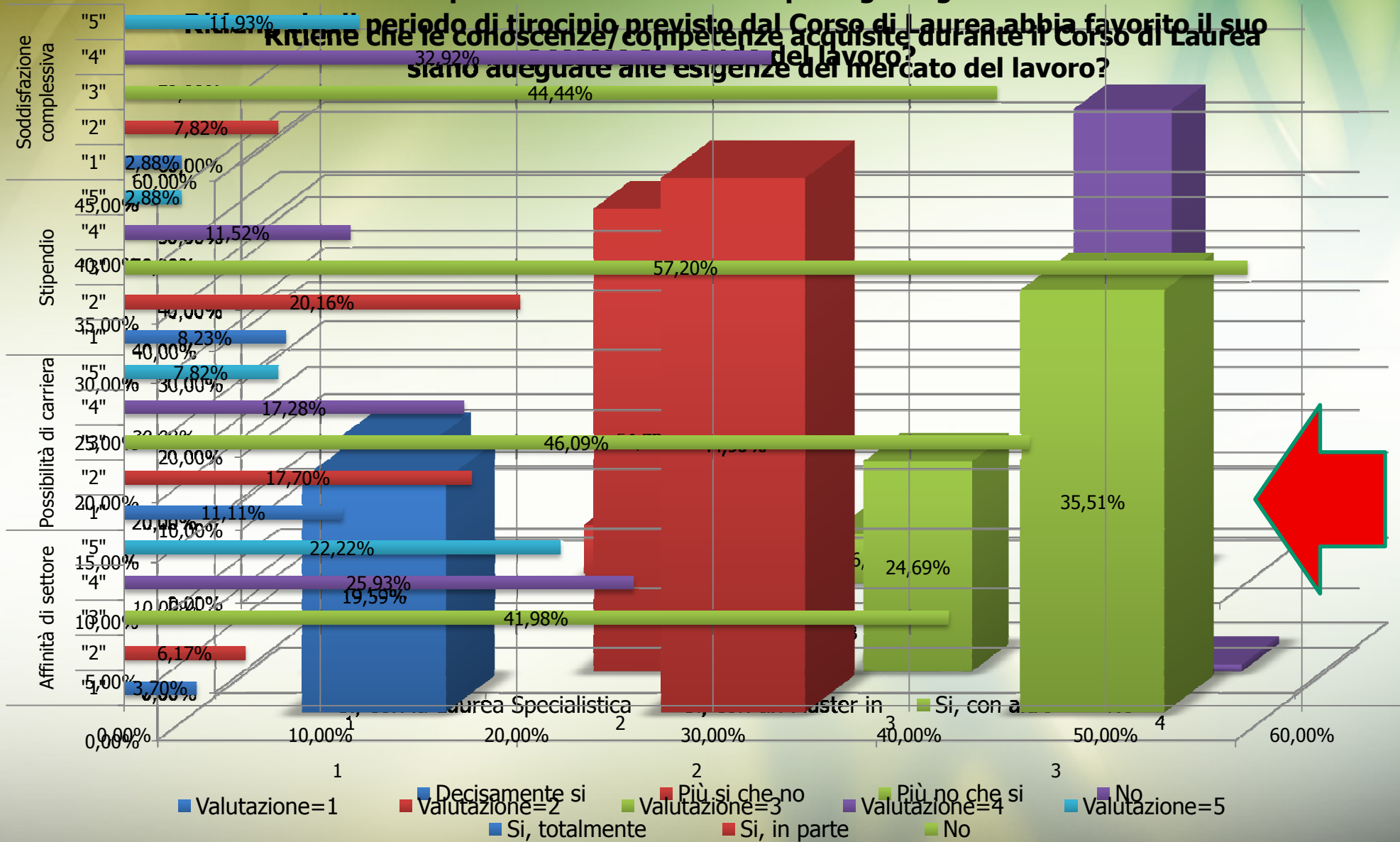
Nel caso di lavoro subordinato, con quale tipo di contratto è stato assunto/a? Di quale settore si sta occupando?



✓ *Placement dei corsi di laurea*

Attribuisca un valore alle seguenti voci (1=per niente, 5=molto)

Dopo la Laurea ha deciso di proseguire gli studi?



✓ Placement dei corsi di laurea

opportunità

minacce

forza

debolezza

- ✓ MCQ dei percorsi formativi
 - ✓ Inserimento nel mondo del lavoro
 - ✓ approccio su processi professionali e competenze
 - ✓ fare sistema fra portatori d'interesse
-
- ✓ Partecipazione delegata
 - ✓ Ridefinizione dei ruoli
 - ✓ Strategie di confronto

- ✓ Attività di tirocinio
 - ✓ Percorsi formativi vs Ambiti Professionali
 - ✓ Autoreferenzialità dei sistemi chiusi
-
- ✓ Abbandono
 - ✓ < Mercato



Osservatorio
permanente sul
placement del TdP

✓ Analisi delle competenze

Legge 251/2000

La definizione delle 4 "aree" - L'impegno dello stato e delle regioni alla "valorizzazione e responsabilizzazione delle funzioni" - La formazione universitaria con laurea specialistica - Dirigenza professionale

Disciplina delle PPSS

Determinazione delle classi delle lauree specialistiche universitarie delle professioni sanitarie

DM 02/03/2001

Lauree Specialistiche delle Professioni Sanitarie

✓ Formazione

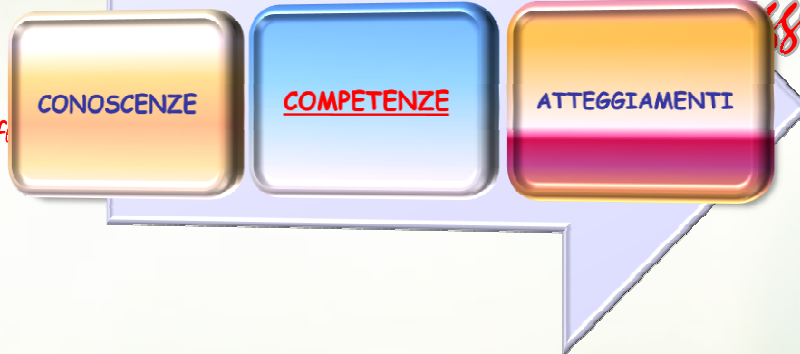
DM 29/03/2001

5. Nella fattispecie: «professioni tecniche della prevenzione» sono incluse le seguenti figure professionali:
a) tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro;
b) assistente sanitario

Definizione delle figure professionali

Legge 43/2006

Istituzione degli ordini profi



D.M. 17/01/1997 n° 58

Tecnico della Prevenzione
nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

Legge 1/2002

art. 1 punto 10 - accesso alla formazione post base
disposizioni urgenti in materia di Professioni Sanitarie

Professionalità

Autonomia

Responsabilità

PROFESSIONALITÀ	✓
AUTONOMIA	✓
RESPONSABILITÀ	✓
FORMAZIONE	✓

✓ Analisi delle competenze

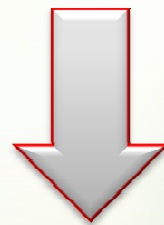
oltre al senso giuridico (ciò che è assegnato dalla normativa)

La competenza intesa in termini di conoscenze, capacità/abilità e comportamenti è il valore aggiunto del professionista, che viene messa in atto in un determinato contesto per raggiungere un determinato scopo.

“La competenza non risiede nelle risorse da mobilitare ma nella mobilitazione stessa dei saperi che si sono saputi selezionare, integrare e combinare in un contesto e per un obiettivo specifico”.

“la competenza esprime una relazione tra un soggetto e una specifica situazione lavorativa; essa scaturisce dall’analisi del “soggetto in azione”, dalla considerazione del tipo di risorse che mette in campo e dalla modalità con cui le combina per raggiungere i risultati di volta in volta richiesti.”

Guy Le Boterf



- ✓ **CAPACITÀ:** Insieme delle conoscenze, dei comportamenti, e degli atteggiamenti, acquisiti sia in processi d'apprendimento mirati, sia nell'esperienze pratica. (costituisco il potenziale della persona)
- ✓ **COMPETENZE:** Combinazione, interazione delle capacità che vengono mobilitate per soddisfare determinate esigenze o per effettuare determinate attività.
- ✓ **QUALIFICHE:** Gruppi di competenze che vengono riconosciute da una autorità esterna.

✓ Analisi delle competenze

❖ **LA CONOSCENZA,**
l'ambito del sapere concettuale

❖ **L'ABILITÀ (SKILL),**
l'aspetto operativo della competenza, il
mettere in atto i principi che appartengono
alla conoscenza

❖ **IL COMPORTAMENTO (O MODO D'AGIRE),**
la parte relativa al modo di eseguire le attività che incide sui rapporti
con gli altri e sull'efficacia della mobilitazione dell'intera competenza
stessa.

Queste tre componenti sono strettamente legate tra loro e vanno a costituire gli
ambiti complessi del saper agire.



✓ Analisi delle competenze

Presupposti

dare risposte e strumenti a
soddisfare gli input

Direttiva Dipartimento della Funzione Pubblica il 13
Dicembre 2001 *"tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento
e garantire un'elevata qualità dei servizi, devono fondarsi sulla
conoscenza e sulle competenze. Devono, pertanto, assicurare il diritto
alla formazione permanente, attraverso una pianificazione e una
programmazione delle attività formative che tengano conto anche delle
esigenze e delle inclinazioni degli individui"*

Perché

porta a modificare il sistema in cui è inserito il professionista perché
implica l'analisi di diverse fattori:

- ✓ Valorizzazione dell'esperienza
- ✓ Centralità del soggetto
- ✓ Centralità dell'apprendere ad apprendere
- ✓ Formazione intesa come processo continuo

PROFESSIONISTA: godrà di maggiori garanzie sul riconoscimento della propria professionalità e avrà la
possibilità di autovalutare le proprie competenze per inserirsi appropriatamente nel mondo del lavoro e nei
percorsi formativi individualizzati e professionalizzanti

L'UNIVERSITÀ: occasione per aggiornare i propri curricula basandoli sulle EFFETTIVE
competenze richieste dal mercato del lavoro.

COSTRUIRE: l'intera alta formazione investendo sui diversi livelli di complessità della competenza al fine di
creare esperti realmente spendibili nelle organizzazioni.

✓ Mappatura delle competenze

contesto



Commissione Formazione, costituita da esperti designati dal Consiglio Sanitario della Regione Toscana, ha proceduto a mappare le competenze delle figure professionali del settore socio sanitario.
cinque gruppi di lavoro uno sulle competenze

metodo



Ministero lavoro - UE
"standard formativi"

 macro area

ISFOL			IN SANITA'
COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI TRASVERSALI AL SETTORE SANITARIO

sono le capacità che tutti i professionisti devono possedere all'ingresso nel mondo del lavoro

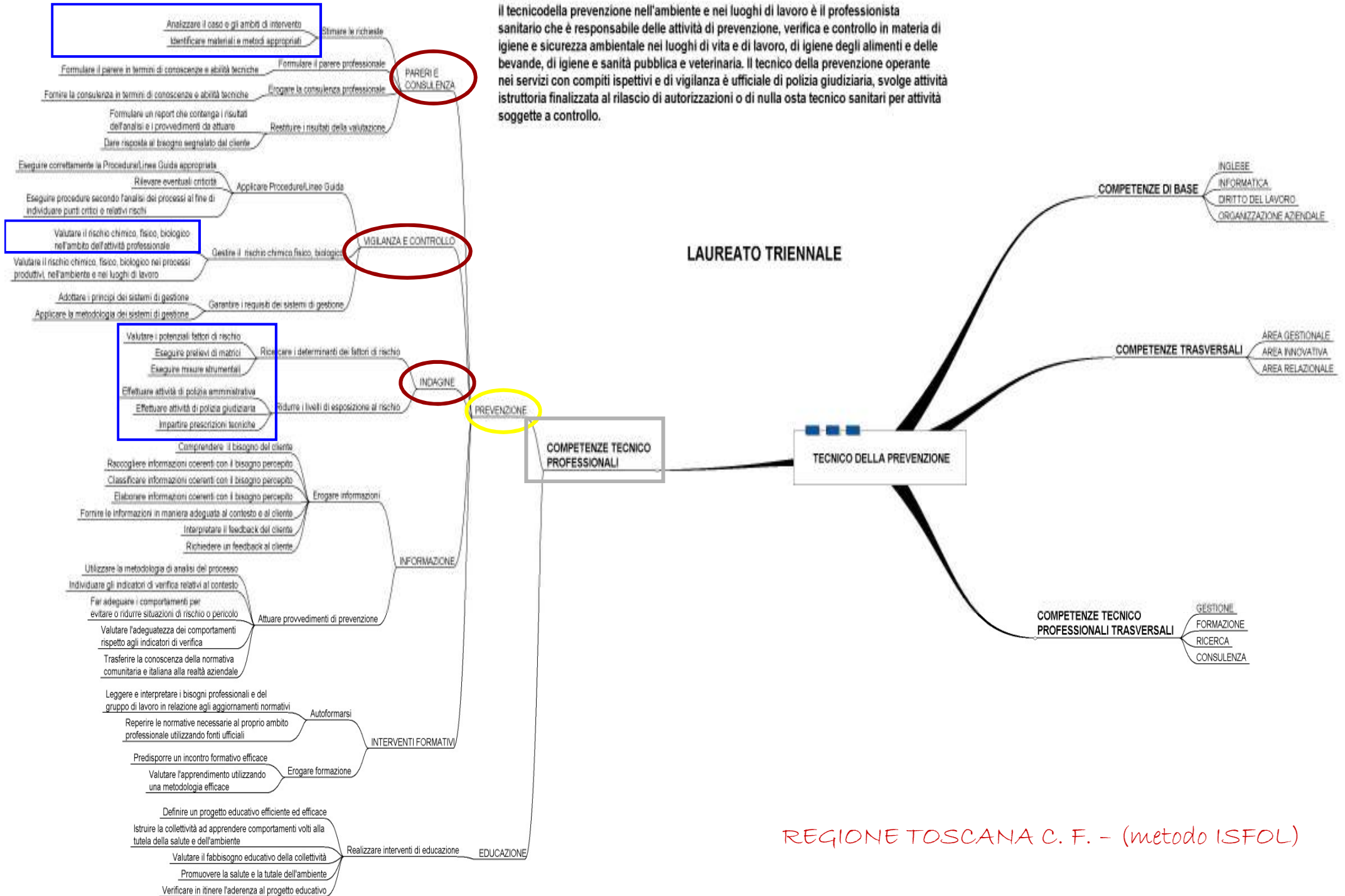
sono le capacità comunicative e relazionali che ogni professionista dovrebbe possedere in qualunque settore professionale.

sono le capacità Distintive del profilo

dimostrano la contestualizzazione del modello nell'ambito sanitario, identificando le Aree Di Attività/funzioni caratterizzanti che descrivono le competenze tipiche di ogni professionista, laureato triennale, sanitario

MISSION:

Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro è il professionista sanitario che è responsabile delle attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. Il tecnico della prevenzione operante nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza è ufficiale di polizia giudiziaria, svolge attività istruttoria finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico sanitari per attività soggette a controllo.



REGIONE TOSCANA C. F. - (metodo ISFOL)

✓ REVISIONE DELL'ORDINAMENTO



DECRETO 19 febbraio 2009

Determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270.

ELEMENTI ESSENZIALI ORDINAMENTO

- Denominazione del Corso
- Classe di appartenenza
- Obiettivi Formativi Qualificanti e Specifici
- Sbocchi Professionali e Lavorativi
- Quadro generale delle attività formative
- CFU assegnati per ambiti disciplinari
- Caratteristiche della prova finale



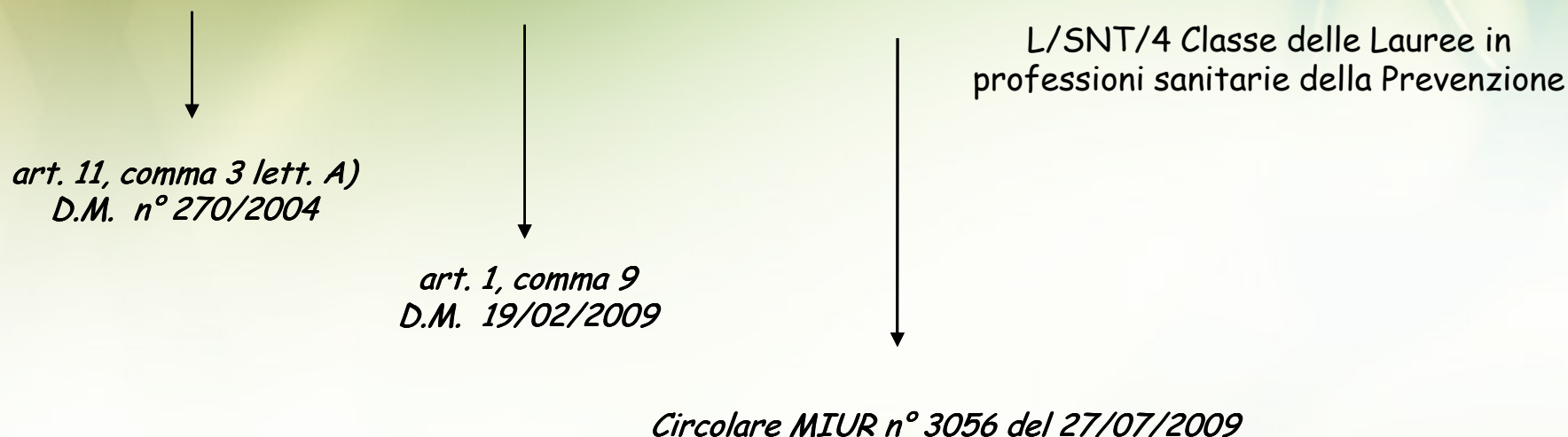
✓ REVISIONE DELL'ORDINAMENTO

- Denominazione del Corso

- Classe di appartenenza

- Obiettivi Formativi Qualificanti e Specifici
 - Sbocchi Professionali e Lavorativi
- Quadro generale delle attività formative
 - CFU assegnati per ambiti disciplinari
 - Caratteristiche della prova finale

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI LAUREA



"...denominazione corrispondente a quella della figura professionale..."

**Corso di Laurea
"TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO"**

✓ REVISIONE DELL'ORDINAMENTO

• Obiettivi Formativi Qualificanti e Specifici

- Sbocchi Professionali e Lavorativi
- Quadro generale delle attività formative
- CFU assegnati per ambiti disciplinari
- Caratteristiche della prova finale

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

RELATIVI ALLA CLASSE DI LAUREA
*OBJ TITOLI DI STUDIO CON
IDENTICO VALORE LEGALE*

"Allegato al Decreto 19 febbraio 2009
L/SNT/4 Classe delle Lauree in
PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE"

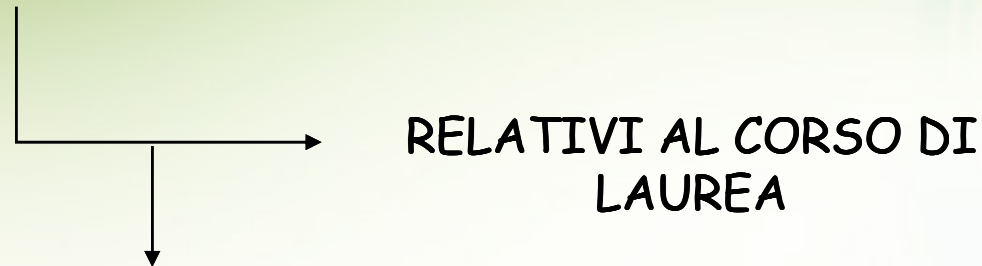
Declaratoria D.M. 17 gennaio 1997 n° 58
istituente il profilo professionale

✓ REVISIONE DELL'ORDINAMENTO

• Obiettivi Formativi Qualificanti e Specifici

- Sbocchi Professionali e Lavorativi
- Quadro generale delle attività formative
- CFU assegnati per ambiti disciplinari
- Caratteristiche della prova finale

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI



Peculiarità del Corso

- Coerenza del percorso formativo
- Coerenza SSD individuati
- Coerenza CFU assegnati



✓ REVISIONE DELL'ORDINAMENTO

• Obiettivi Formativi Qualificanti e Specifici

- Sbocchi Professionali e Lavorativi
- Quadro generale delle attività formative
- CFU assegnati per ambiti disciplinari
- Caratteristiche della prova finale

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI



DESCRITTORI DI DUBLINO

(European Qualifications Framework o EQF)

SISTEMA DI DESCRITTORI ADOTTATI IN SEDE EUROPEA

- ✓ Enunciazione generale dei risultati specifici conseguiti dagli studenti che hanno ottenuto il titolo di studio
- ✓ Il titolo di studio certifica che sono stati conseguiti i risultati attesi indicati nei descrittori
- ✓ Ordinamento deve indicare la modalità di conseguimento e verifica dei risultati di apprendimento attesi

✓ REVISIONE DELL'ORDINAMENTO

• Obiettivi Formativi Qualificanti e Specifici

- Sbocchi Professionali e Lavorativi
- Quadro generale delle attività formative
- CFU assegnati per ambiti disciplinari
- Caratteristiche della prova finale

DESCRITTORI DI DUBLINO



"...Costituiscono un insieme organico di 5 descrittori tra loro correlati e differenziati per ciclo di formazione..."

- 1) **Conoscenza e capacità di comprensione** (*knowledge and understanding*)
- 2) **Capacità ad applicare conoscenza e comprensione** (*applying knowledge and understanding*)
- 3) **Autonomia di giudizio** (*making judgements*)
- 4) **Abilità comunicative** (*communication skills*)
- 5) **Capacità di apprendere** (*learning skills*)

• Sbocchi Professionali e Lavorativi

✓ REVISIONE DELL'ORDINAMENTO

SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

art. 2, comma 6
D.M. 19/02/2009

“...individuando gli sbocchi professionali anche con riferimento alle attività classificate dall'ISTAT...”

“Nomenclatura e Classificazione delle Unità Professionali (NUP)”

ISTAT- ISFOL www.istat.it

I. livello: grandi gruppi di professioni

II. livello: ogni grande gruppo si articola in gruppi

III. livello: Classi professionali

IV. livello: Categorie professionali

V. livello: Unità professionali

✓ REVISIONE DELL'ORDINAMENTO

CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI



CONGRUO NUMERO INTERO DI CFU PER INSEGNAMENTO

- Frammentazione degli insegnamenti
- Diminuzione verifiche di profitto
- Rallentamento carriere studenti



PREVEDERE MAX 20 ESAMI O
VALUTAZIONI FINALI DI PROFITTO

- Denominazione del Corso
- Classe di appartenenza
- Obiettivi Formativi Qualificanti e Specifici
- Sbocchi Professionali e Lavorativi
- Quadro generale delle attività formative
- CFU assegnati per ambiti disciplinari
- Caratteristiche della prova finale

- Denominazione del Corso
- Classe di appartenenza
- Obiettivi Formativi Qualificanti e Specifici
- Sbocchi Professionali e Lavorativi
- Quadro generale delle attività formative
- CFU assegnati per ambiti disciplinari
- Caratteristiche della prova finale

✓ REVISIONE DELL'ORDINAMENTO

INSEGNAMENTI & MODULI

INSEGNAMENTO
SINGOLO

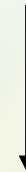


**ESAME FINALE
DELL'INSEGNAMENTO**

INSEGNAMENTO
INTEGRATO



Composto da più Moduli
Coordinati ed afferenti a
SSD diversi



**ESAME FINALE
DELL'INSEGNAMENTO
INTEGRATO**

• Quadro generale delle attività formative

✓ REVISIONE DELL'ORDINAMENTO

ATTIVITA' FORMATIVE INDISPENSABILI

• DI BASE	22	CFU
• CARATTERIZZANTI	104	CFU
• A SCELTA DELLO STUDENTE	6	CFU
• ALTRE ATTIVITA'	6	CFU
• PROVA FINALE E INGLESE	9	CFU
• LABORATORI PROFESSIONALI	3	CFU



**DI CUI ALMENO 15
CFU ASSEGNATI AL
SSD DEL PROFILO
PROFESSIONALE DI
RIFERIMENTO**

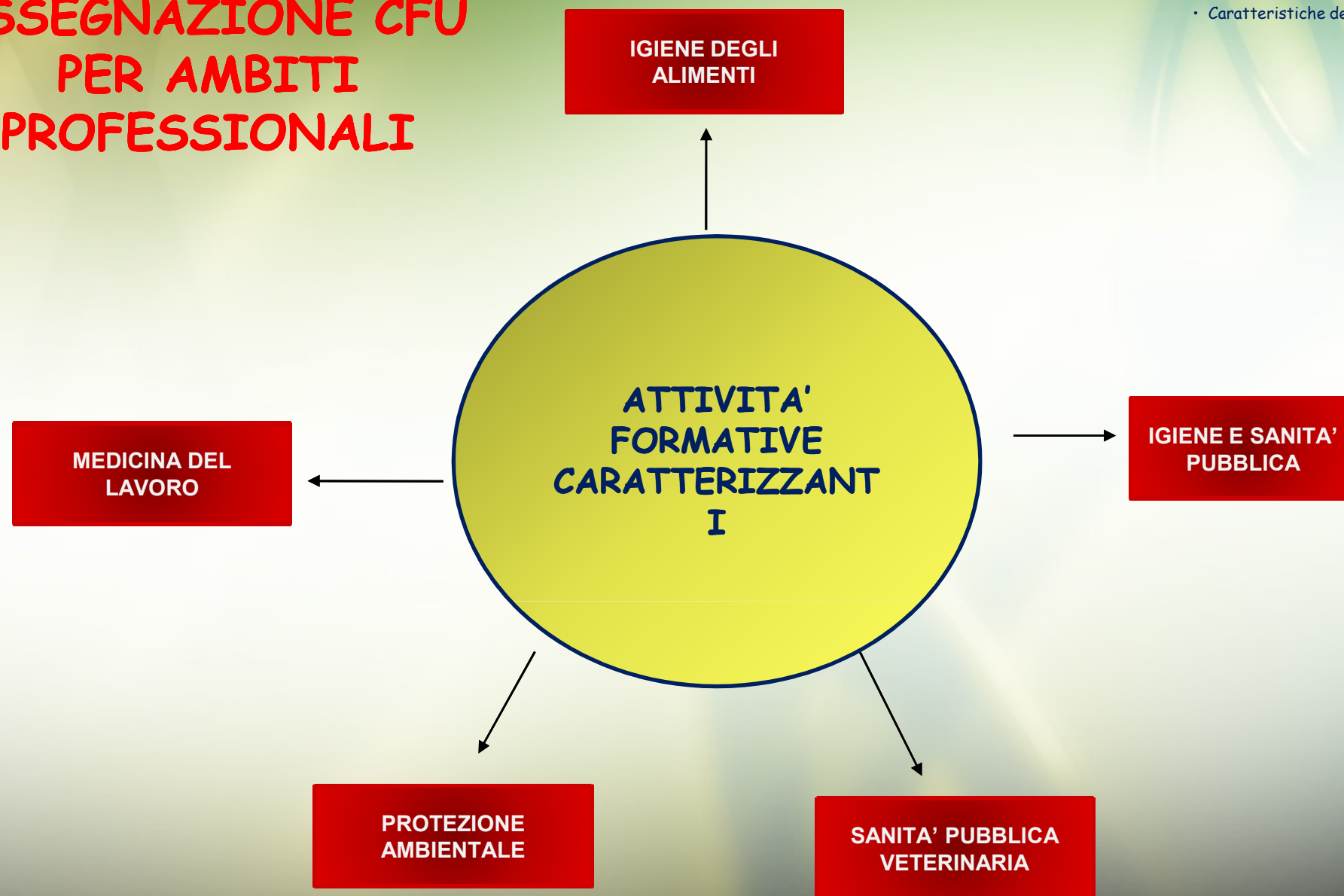
TOTALE 150 CFU

30 CFU AUTONOMIA ATENEIO

✓ REVISIONE DELL'ORDINAMENTO

ASSEGNAZIONE CFU PER AMBITI PROFESSIONALI

- Denominazione del Corso
- Classe di appartenenza
- Obiettivi Formativi Qualificanti e Specifici
 - Sbocchi Professionali e Lavorativi
 - Quadro generale delle attività formative
- CFU assegnati per ambiti disciplinari
 - Caratteristiche della prova finale

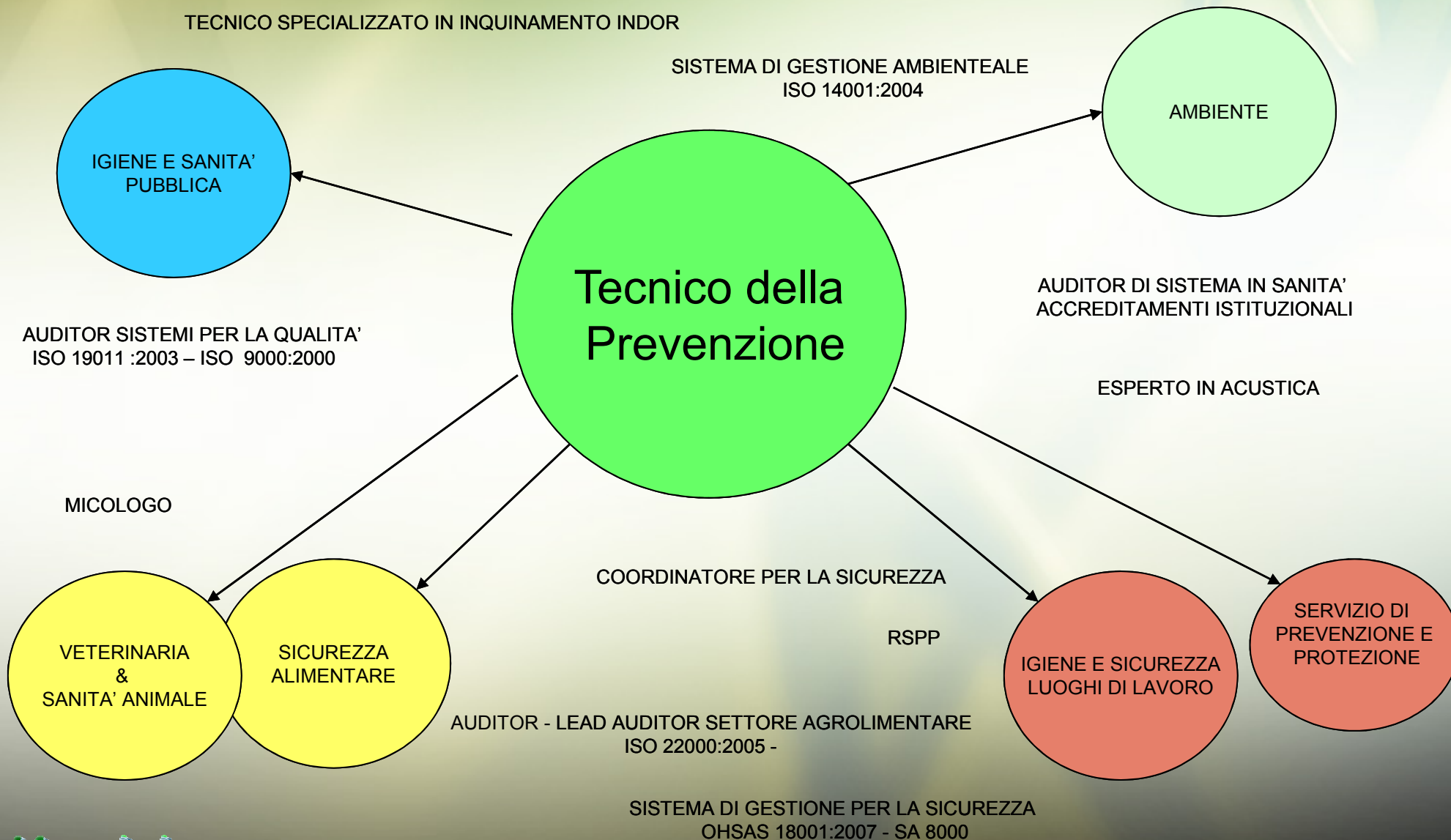


✓ REVISIONE DELL'ORDINAMENTO

ASSEGNAZIONE CFU PER AMBITI PROFESSIONALI

- Denominazione del Corso
- Classe di appartenenza
- Obiettivi Formativi Qualificanti e Specifici
 - Sbocchi Professionali e Lavorativi
- Quadro generale delle attività formative
- CFU assegnati per ambiti disciplinari
 - Caratteristiche della prova finale

Servizio Sanitario Nazionale - ARPA- Enti e Servizi Pubblici e privati - imprese produttive e di servizi - posti di frontiera - attività libero professionali



✓ REVISIONE DELL'ORDINAMENTO

- Denominazione del Corso
- Classe di appartenenza
- Obiettivi Formativi Qualificanti e Specifici
 - Sbocchi Professionali e Lavorativi
- Quadro generale delle attività formative
- CFU assegnati per ambiti disciplinari
 - Caratteristiche della prova finale

50% INSEGNAMENTI DOCENTI UNIVERSITARI

- 50% degli insegnamenti?
- 50% del numero totale dei docenti?
- 50% dei CFU di teoria?
- 50% del totale dei CFU di teoria escluso i SSD della professione?
- Se insegnamento integrato il 50% dei Responsabili dell'insegnamento?



CIRCOLARE MIUR 4/09/2009

A.A. 2010/2011 ASSEGNAZIONE ALMENO 60%

A.A. 2013/2014 ASSEGNAZIONE ALMENO 70%

✓ REVISIONE DELL'ORDINAMENTO

- Denominazione del Corso
- Classe di appartenenza
- Obiettivi Formativi Qualificanti e Specifici
 - Sbocchi Professionali e Lavorativi
- Quadro generale delle attività formative
 - CFU assegnati per ambiti disciplinari
- Caratteristiche della prova finale

PROVA FINALE

VALORE DI ESAME DI STATO
ABILITANTE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE

- Prova pratica
- Redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione



COMMISSIONE

➤ 7 - 11 MEMBRI

➤ DI CUI 2 DESIGNATI DALL'ASSOCIAZIONE
PROFESSIONALE RAPPRESENTATIVA

maggiormente rappresentative individuate secondo la normativa vigente

DECRETO 19 giugno 2006

CORE COMPETENCE



COMPETENZE DISTINTIVE

**ESSENZA DELLE ATTIVITA'
PROFESSIONALI**

CORRELAZIONE



**OBIETTIVI DIDATTICI
FORMAZIONE DI BASE**

(core curriculum)

✓ CORE COMPETENCE

COSA E'

DOCUMENTO DI INFORMAZIONE, CONFRONTO
ED INDIRIZZO PER LA FORMAZIONE IN
TIROCINIO DEGLI STUDENTI DEI CORSI DI
LAUREA PER
"TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO"

**Descrivere e motivare le competenze
FONDAMENTALI E DISTINTIVE**

✓ CORE COMPETENCE

PERCHE'

CRITICITA'

- "Autonomia" degli Atenei
- Mancanze di standard nazionali delle attività del Tecnico della Prevenzione

Tirocinio difforme per obiettivi e durata

DOCUMENTO CONDIVISO

- Armonizzare percorsi di tirocinio
- Obiettivi di base e linguaggio comune anche se con specificità di carattere locale

✓ CORE COMPETENCE

FINALITA'

BASE DI CONFRONTO ED EVENTUALE GUIDA PER LA REDAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN TIROCINIO

- **NON PONE VINCOLI**
- **NON SI PONE COME MODELLO UNICO**
- **NON E' DEFINITIVO**

✓ CORE COMPETENCE

DESTINATARI

STUDENTI

FORMATORI

- Coordinatori CdL
- Tutor CdL
- Tutor di tirocinio

PROFESSIONISTI ED ASSOCIAZIONE

ISTITUZIONI

- Ministero
- Regione
- Aziende Sanitarie
- Università

✓ CORE COMPETENCE

REALIZZAZIONE

- **Costituzione del Gruppo Referente e di Coordinamento**

Coordinatori del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione e Rappresentanti UNPISI per condurre il gruppo di lavoro alla produzione del documento "Core Competence"

- **Gruppo di Lavoro:**

Coordinatori Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione

Tutor di Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione

Rappresentanti Associazione UNPISI

Docenti

Esperti

CORE COMPETENCE

TEMPI



CALENDARIZZAZIONE DEGLI INCONTRI

FINE MARZO 2010 ?



il confronto
Sempre più
situazioni che
favorisce
Spesso ce
ritroviamo
l'immagine che
spesso sono
necessità di
diamo del
difficile organizzare
crescere e del
Complesse
fare
azioni

Responsabilità



*"... da un grande potere
derivano grandi responsabilità..."*

(L'Uomo Ragno, 1962)

Grazie

Maurizio Di Giusto